

# NOTE A CHIARIMENTO DELLA SPECIFICITÀ DEL CURRICOLO DELLO STATISTICO MEDICO (SSD MED/01)

## Premessa

Queste note sono prodotte ai fini della valutazione della pertinenza con il SSD MED/01 dei *curricula* scientifici dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale (ASN) per l'accesso alla prima e seconda fascia dei professori universitari per il settore concorsuale (SC) 06/M1. Inoltre esse costituiscono il naturale documento di riferimento anche per i concorsi locali a posti di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare (SSD) MED/01, nonché per l'accesso al ruolo di ricercatore del SSD MED/01.

Esse non discutono gli indicatori bibliometrici, che sono già stati definiti dall'Autorità competente, ma mirano piuttosto a identificare le specificità del SSD MED/01, come strumento per la valutazione della pertinenza del profilo scientifico e professionale dei candidati, nonché per la qualificazione dei criteri aggiuntivi previsti per la valutazione.

I principali documenti analizzati a supporto di queste note sono:

- La Declaratoria del SC 06/M1, per la parte che riguarda l'attività scientifica, didattico-formativa e assistenziale nel campo della Statistica medica

### **06/M – Macrosettore - SANITA' PUBBLICA**

#### **06/M1: IGIENE GENERALE E APPLICATA E STATISTICA MEDICA**

.....

*Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'eventuale attività assistenziale a esse congrua nel campo della **Statistica medica** delle metodologie epidemiologiche, biostatistiche e di organizzazione sanitaria applicate alla clinica, alla sanità pubblica ed alla medicina basata sull'evidenza (EBM), e ricomprende il disegno, l'analisi e la valutazione di studi sia sperimentali che osservazionali in medicina, biologia, veterinaria, farmacologia, genetica e genomica, l'identificazione di fattori di rischio e la valutazione delle politiche sanitarie, l'impatto degli interventi e le analisi di bio-banche e di database socio-sanitari e di fattori ambientali incidenti sulla salute.*

- Il Documento inviato ai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia in data 29/10/2008 a firma del Decano del collegio dei docenti MED/01 e del Presidente della SISMEC
- Il Documento sui 'Profili professionali e percorsi formativi dell'epidemiologo e del biostatistico qualificati' della Commissione Intersocietaria per la formazione dell'epidemiologo e del biostatistico approvato dalle società scientifiche coinvolte (AIE, BIAS, SIB, SItI, SIS, SISMEC) nel luglio 2004.

## **Peculiarità dell'attività scientifico-didattica del SSD MED/01**

La Statistica medica è la disciplina finalizzata a contribuire alla produzione, all'analisi e all'interpretazione di evidenze sperimentali e osservazionali indispensabili: 1) per la valutazione dello stato di salute delle popolazioni e l'identificazione di fattori di rischio delle malattie; 2) per

la misura dell'efficacia e dell'efficienza delle strategie per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione; 3) per la valutazione dell'impatto degli interventi assistenziali nella popolazione; 4) per l'identificazione dei fattori prognostici.

L'oggetto dello studio della SM è rappresentato dalle procedure più appropriate, scientificamente fondate e finalizzate all'approfondimento delle conoscenze relative a tutte le tematiche fondamentali per la promozione della salute e lo sviluppo di una medicina clinica che sempre più necessita di basarsi, nelle sue decisioni, su solide evidenze scientifiche.

L'impegno specifico dello Statistico medico consiste nella produzione, divulgazione e adattamento di metodi statistici da orientare alla soluzione dei peculiari problemi posti dalla ricerca clinica e biomedica e dalla valutazione dell'attività assistenziale.

La Statistica medica, in quanto disciplina di metodo, si caratterizza pertanto come transdisciplinare, dal momento che si rivolge ad ambiti diversi della ricerca biomedica, caratterizzati da specifiche metodologie di valutazione, e si sostanzia nella stretta coesistenza ed integrazione di entrambi gli ambiti applicativo e di sviluppo:

- è strumento metodologico per il perseguimento accurato e riproducibile - in termini sia di progettazione che di analisi che di interpretazione - delle finalità proprie della ricerca biomedica ed epidemiologica. Ne sono quindi parti costitutive:
  - la stretta e paritaria collaborazione con i medici e gli altri operatori sanitari
  - l'acquisizione di linguaggio e di conoscenze proprie del contesto biomedico di applicazione
  - la specifica formazione in ambito biostatistico per gli aspetti metodologici, normativi ed etici
- prevede lo sviluppo di metodi e strumenti quantitativi finalizzati alla risoluzione di problemi in ambito biomedico ed epidemiologico. E' peculiare per lo Statistico medico che sia il contesto applicativo ad agire come motore delle nuove istanze metodologiche.

Va precisato che l'interdisciplinarietà è pertinente alla Statistica medica come disciplina, ma è prevedibile che i singoli ricercatori di Statistica medica si orientino verso aspetti particolari, e più limitati, della ricerca biomedica (clinica, biologica, epidemiologica). E' tuttavia auspicabile la coesistenza di approcci multipli, per una comprensione più ampia e articolata della specificità delle problematiche biomediche.

Le precedenti considerazioni inducono conseguenze di carattere operativo:

- lo Statistico medico, ancorché di estrazione eterogenea, dovrebbe essere qualificato in base alla specifica formazione e all'esperienza acquisita. Questo significa, da un lato, che deve essere chiaramente riconoscibile un percorso formativo specifico in ambito biostatistico e, dall'altro, che non è sufficiente a qualificare lo Statistico medico la partecipazione più o meno saltuaria all'analisi di dati biomedici, disgiunta da un programma collaborativo organico, che veda progettazione dello studio, analisi dei dati, interpretazione dei risultati e rapporto delle conclusioni come momenti di partecipazione ad uno stesso processo unitario.

Il profilo caratterizzante questa specificità dovrebbe chiaramente risultare dal processo di valutazione.

- sebbene disciplina ‘di confine’, la specificità della Statistica medica, ben diversa dall’applicazione di metodi statistici più o meno sofisticati ai dati biomedici, si sostanzia nella caratterizzazione del SSD MED/01 come settore appartenente a pieno titolo all’area 06.
- la molteplicità degli ambiti di ricerca, con modelli specifici di valutazione, comporta che la produzione scientifica di molti docenti del settore si caratterizzi con pubblicazioni su riviste cliniche specialistiche o di medicina generale e non sia, quindi, strettamente limitata alle risorse bibliografiche di immediato riferimento del settore. Le conseguenze sul meccanismo di valutazione della produttività scientifica sono duplici:
  - nella valutazione della qualità delle pubblicazioni, l’uso di indicatori bibliometrici come l’ *Impact Factor* o il *Citation Index*, va temperato al livello del settore di appartenenza della rivista, viste le rilevanti differenze fra i settori ISI
  - negli studi a prevalente interesse clinico-applicato, o derivanti dal lavoro di consorzi di ricerca internazionali, il contributo dello statistico medico può non comportare una sua evidenza nella posizione tra i coautori, mentre risulta dirimente la possibilità di evincerne chiaramente il contributo come unico o preminente autore appartenente al settore. In quanto portatore di una peculiare competenza metodologica lo Statistico medico coautore dello studio assume la corresponsabilità per tutti gli aspetti progettuali e metodologici della pubblicazione.
- la produzione scientifica deve caratterizzarsi in misura largamente prevalente per l’appartenenza a uno degli ambiti descritti dalla declaratoria e per la coesistenza di entrambi i domini caratterizzanti la disciplina:
  - metodologico
    - progettazione
    - analisi
    - interpretazione
  - applicativo
    - medicina clinica e medicina basata sulle prove di efficacia
    - epidemiologia
    - sanità pubblica e organizzazione dei servizi
    - biologia, genetica e biometria

Il profilo dello Statistico medico deve chiaramente emergere dalla documentata esperienza nella trattazione trasversale di tutti gli aspetti metodologici, anche se prevalentemente indirizzati a uno o pochi contesti applicativi.